Ponevasi quindi a voti la proposizione Ligas, ed approvavansi all'unanimità, per quanto riguarda il Tito Usai colla modificazione proposta dal Sindaco astenendosi però questi dal votare.

Fonte pubblica

Facevasi indi ad esporre il Sindaco che fra le opere pubbliche di massima urgenza, la popolazione reclamava la costruzione della fonte in Usia de Serdiana, e la costruzione di necessari abbeveratoj pel bestiame. Ricorda aver altra volta il Consiglio per questa fonte medesima coerentemente deliberato; e poiche quivi si hanno in pronto i calcoli che a risparmio di spese si è creduto doversi far eseguire dal Capo Muratore Francesco Melis, proponeva che il Consiglio deliberasse doversi colla massima sollecitudine dar mano all'opera applicandovi i fondi altra volta bilanciati e instando la necessaria autorizzazione dal Gle Uffo di Intendenza a questa deliberazione.

E il Consiglio ad unanimità deliberava secondo la proposta del Sindaco.

Diritti di sepoltura e loro applicazione

Dopo ciò il Consigliere Saba prendeva occasione di fare la proposta seguente. Egli esponeva che da cinque o sei anni a questa parte salvo errore dal 1833 solevasi applicare alla istruzione dei fanciulli d'ambi i sessi del Catechismo, lo scudo [illegible]

dalle famiglie in caso di morte di qualche membro delle medesime suolsi esigere pel così detto dritto di sepoltura. Continuava, esponendo, tutti sapere che questo dritto abusivo che solevasi per lo passato applicare alla riparazione del Cimitero, dopo la morte del Vicario Soro esigevasi dall'attuale Prov.e di Chiesa Sig.r Agostino Salis che di tale esazione era stato dal Cons.o particolarmente incaricato: Tutti sapere altresì che non ha guari la antica Maestra eletta con annuenza del Consiglio era stata espulsa dall'attuale Vicario e surrogata da un'altra il Cons.o inconsulto, e quindi diceva esser sua opinione che il Cons.o richiamasse a se la elezione della Maestra, regolarizzasse meglio la esazione del dritto, e si facesse dall'Esattore rendere il conto dello esatto e dello speso per li anni addietro.

Il Sindaco anzi tutto faceva riflettere che trattandosi di provvedimenti a prendersi su di interessi in che o a dritto, o a torto sono complicati li interessi della autorità Ecclesiastica locale pur troppo sgraziatamente in questi tempi difficile in tutti i Paesi, e specialmente nel nostro, bisognava condursi con molta prudenza: essere quindi suo sentimento che si tirasse un velo sul passato, e prescindendo il Consiglio di muovere questioni sull'esatto si-

preoccupasse solamente dell'avvenire, e di impedire le esazioni pel futuro. Essere noto che il Cimitero è in terreno di spettanza comunale; parergli quindi più convenevole che il Cons.° deliberasse di far noto con bando od altri mezzi legali alla popolazione che quivi in avanti non dovessero le famiglie pagare più oltre a chicchesia somma alcuna per la sepoltura, salvi rimanendo i dritti del Clero per le esazioni della liturgia secondo le tariffe dei legittimi Superiori Ecclesiastici, e secondo anche le consuetudini del Paese.

E perchè non si privi la popolage d'una maestra che educhi le fanciulle nel Catechismo; parergli altresì conveniente che il Consiglio deliberi di stanziare nelli anni avvenire una somma con che compensare le fatiche di quella che previ i concerti col Parroco sarà a tale eff.° destinata.

Avveniva indi una viva discussione; però dopo la medesima ponevasi a voti la proposta del Sindaco, ed era in una al Consigliere Saba votata all'unanimità da tutti i Consiglieri.

Festività della Titolare

Il Sindaco esponeva che per invalso costume in questo Paese si suole annualmente fare una